



E.C.M.
Commissione Nazionale Formazione Continua

In fase di accreditamento

MEDIA PARTNER **PANORAMA**
DELLA SANITÀ

COMITATO ORGANIZZATORE

Mariapia Garavaglia, Sandro Franco, Rosario Mete

La partecipazione è gratuita.
L'accesso alla sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

È obbligatorio dare conferma della partecipazione, inviando la scheda compilata in ogni sua parte, a segreteria@koscomunicazione.it

ORGANIZZAZIONE



Via vitaliano Brancati, 44
00144 Roma - Tel. 0659290256 - Fax 0631052392
segreteria@koscomunicazione.it
www.koscomunicazione.it



ISTITUTO SUPERIORE
DI STUDI SANITARI
Giuseppe Cannarella



Associazione
Direttori e Dirigenti Sanitari
dei Distretti del Lazio

Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Università



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Accorpamenti delle Aziende Sanitarie in Italia: risposta adeguata alla sostenibilità del SSN?

Roma, 14 dicembre 2016

Aula "A. Celli"

**Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive
"Sapienza" Università di Roma (Piazzale Aldo Moro, 5)**

CONVEGNO NAZIONALE

Il numero delle Aziende Sanitarie si sta progressivamente riducendo. Si è passati dalle 228 del 1995 alle attuali 119, fenomeno particolarmente marcato negli ultimi anni. I dati del Ministero della Salute confermano questo andamento: 147 nel 2010, 139 nel 2015 e 119 nell'aprile del 2016.

Questa tendenza si accentuerà nei prossimi mesi. In alcune Regioni sono in avanzata fase di studio normative che ridurranno ulteriormente il numero. Nel Veneto le Aziende dovrebbero ridursi a sette dalle attuali 21, una per provincia oltre all'Azienda "Zero" che si occuperà di programmare la sanità veneta, nel Lazio dalle attuali 10 si prevede la riduzione a 6 (due per la città di Roma), in Sardegna dove, delle attuali 8 Asl, è stata creata l'unica Azienda denominata Asur, ripetendo l'esperienza già realizzata nelle Marche.

Gli accorpamenti delle Aziende sanitarie possono essere una concreta risposta alle necessità di efficacia, di efficienza e di sostenibilità per i prossimi anni, eliminando gli sprechi, controllando la domanda, migliorando la salute della popolazione?

Può questa nuova riorganizzazione porre rimedio alla progressiva uscita dal servizio sanitario nazionale di parti crescenti di popolazione, all'inarrestabile indebolimento del servizio, all'apertura di enormi spazi del privato profit e non profit nei settori della produzione e dell'offerta dei servizi e delle assicurazioni integrative e sostitutive?

Il Convegno, prendendo spunto dalla letteratura internazionale e con un approccio di Evidence-based Healthcare, cercherà di dare risposte a queste domande e avrà il compito di verificare se questo fenomeno, che appare inarrestabile, abbia concreti rischi che gli obiettivi auspicati dai decisori regionali non siano raggiunti con rilevanti ripercussioni sull'assistenza e sulla capacità di tenuta del SSN.

PROGRAMMA

- 9,00-9,45 Apertura del Convegno
Mariapia Garavaglia, Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"
Rosario Mete, Presidente Card Lazio. Direttore Distretto 9 Asl Roma 2
- Saluto delle Autorità**
Eugenio Gaudio, Magnifico Rettore "Sapienza" Università di Roma
Nicola Zingaretti, Presidente Regione Lazio
Sebastiano Filetti, Preside Facoltà Medicina e Odontoiatria "Sapienza" Università di Roma
Vincenzo Vullo, Preside Facoltà di Farmacia e Medicina "Sapienza" Università di Roma
Francesco Bevere, Direttore Generale Agenas
Rodolfo Lena, Presidente Commissione Politiche Sociali e Salute Regione Lazio
Giovanni Bissoni, Sub Commissario per l'Attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Lazio

- 9,45-13,30 **1° SESSIONE: Lo scenario nazionale**
Presentazione
Gianfranco Damiani, Direttore della scuola di Specializzazione in Igiene Università Cattolica di Roma
Leonardo Palombi, Direttore Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Ferdinando Romano, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive Sapienza

Paolo Villari, Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive "Sapienza" Università di Roma

Lettura Magistrale

Gavino Maciocco, Università degli Studi di Firenze

L'esperienza della Regione Marche

Francesco Di Stanislao, Direttore Agenzia Regionale Sanitaria Marche
Alessandro Marini, Direttore Generale ASUR, Azienda Sanitaria Unica Regionale

L'esperienza della Regione Sardegna

Fulvio Moirano, Direttore Generale ASL unica della Sardegna

Luci e ombre sugli accorpamenti

Mario Del Vecchio, Professore Associato di Economia Aziendale Facoltà di Medicina Università degli Studi di Firenze

Valeria Tozzi, CERGAS Bocconi

Walter Ricciardi, Presidente Istituto Superiore di Sanità. Presidente comitato d'Indirizzo Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"

Il punto di vista delle Aziende Sanitarie

Francesco Ripa di Meana, Presidente FIASO

Angelo Lino del Favero, Presidente Federsanità Anci

Discussione

13,30-14,30 Lunch

14,30-17,00 **2° SESSIONE: La realtà della Regione Lazio alla luce dei recenti e futuri accorpamenti**

Opportunità e criticità per la Regione Lazio

Vincenzo Panella, Direttore Regionale Salute e Politiche Sociali

Gli accorpamenti già realizzati: ASL Roma 1, ASL Roma 2

Angelo Tanese, Commissario Straordinario ASL RM 1

Flori Degrassi, Commissario Straordinario ASL RM 2

16,00-17,00 **Tavola Rotonda con gli Operatori dei Distretti e dei Dipartimenti**

Moderano: **Rosario Mete**, Presidente CARD Lazio. Direttore Distretto 9 ASL Roma 2
Umberto Moscato, Presidente Designato Siti Lazio

Partecipano: **Giovanni Bollecchino**, Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 2
Fabrizio Ciaralli, Direttore Distretto 3 ASL Roma 2
Enrico Di Rosa, Direttore UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Roma 1
Giuseppe Nicolò, Direttore Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 5
Daniela Sgroi, Direttore Dipartimento Cure Primarie e Integrazione Sociosanitaria ASL Roma 3

17,00 Assemblea Card Lazio